



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

Prot. n° 9544

Roma, 29/07/2016

All'Assessore Regionale del Territorio ed
Ambiente

Dott. Maurizio Croce

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Ambiente

Dott.ssa Rosaria Barresi

Ai Sigg. Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

OGGETTO: Report Riunione Tecnica di Gruppo Misto Stato Regioni della Commissione Infrastrutture e Commissione Ambiente e Energia convocata dalla Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2016 ore 14.30 presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Via della Stamperia n. 8 – Roma.

Il giorno 27 luglio 2016 alle ore 14.30, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri sita in via della Stamperia n. 8 - Roma, è stata convocata dalla Conferenza Stato-Regioni una riunione tecnica congiunta di gruppo Misto Stato-Regioni, della Commissione Infrastrutture e Commissione Ambiente e Energia, per l'esame del seguente schema di decreto, su cui è richiesto il rilascio del parere:

“schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/89/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo”.

Presenti alla riunione:

- per l'Amministrazione centrale i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT), i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed i rappresentanti del MIPAAF – D.G. Pesca;
- per la Conferenza Stato-Regioni la Dott.ssa Marcella Grana (che ha coordinato l'incontro);
- per le Regioni e le Province autonome i rappresentanti della Regione Campania (coordinamento Infrastrutture), Regione Liguria (coordinamento demanio marittimo Commissione Ambiente e Energia), Regione Abruzzo, Regione Lazio, Regione Puglia, Regione Sardegna, Regione Sicilia, Regione Veneto. ***Per la Regione Siciliana: la scrivente Funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio del Dipartimento Affari Extraregionali – Ufficio di Roma referente per la Commissione Ambiente ed Energia.***

La riunione è stata presieduta dalla Dirigente Dott.ssa Marcella Grana, coordinatrice del Servizio IV Attività Produttive, infrastrutture e trasporti della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni.

La Coordinatrice della Riunione (Dott.ssa Grana) ha aperto i lavori ed ha fatto presente l'urgenza dei termini per l'iscrizione all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni del provvedimento ed ha passato la parola alla rappresentante del coordinamento tecnico delle regioni, Dott.ssa Rando della Regione Campania, per esporre le osservazioni.

La rappresentante della Regione Campania Dott.ssa Rando (coordinamento tecnico delle regioni) ha fatto presente che sono giunte delle segnalazioni da parte delle regioni sul testo del decreto, ma non c'è un documento di sintesi. Nello specifico ha segnalato che nella parte delle premesse vi sono delle richieste di inserire i riferimenti al decreto legislativo 112 e al Piano Strategico già approvato; per quanto riguarda gli articoli sono giunte delle segnalazioni puntuali in particolar modo della Regione Veneto e quindi ha passato la parola al dott. Bertaglia per esporle.

Il dott. Bertaglia della Regione Veneto ha proposto diverse modifiche al testo che consistono in piccole correzioni per non creare equivoci di interpretazione:

- art. 4 comma 2 lettera a): ha chiesto l'inserimento delle *peculiarità delle sottoregioni marine* anziché il riferimento alle regioni, accolto dal MIT.
- art. 5 comma 5: aggiungere *sentita la conferenza* prima dell'approvazione, accolto dal MIT.
- art. 6 comma 2: aggiungere *“per ciascuna sottoregione marina”* in quanto il tavolo interministeriale non prevede la partecipazione delle regioni per la definizione delle linee guida, accolto dal MIT.

- art. 7 comma 2 lettera f): aggiungere il richiamo alle sottoregioni ed il numero di tre rappresentanti per ogni sottoregione marina di riferimento; con questa modifica complessivamente il numero di rappresentanti si riduce rispetto a quanto attualmente previsto nel testo ministeriale (uno per regione).

La dott.ssa Artom della Regione Liguria (coordinamento demanio marittimo) ha chiesto dei chiarimenti sulla definizione di sottoregione marina ed ha fatto presente che per ogni sottoregione si avranno più aree marine.

Il rappresentante del MIT ha fatto presente che l'area marittima di riferimento può essere più ampia della sottoregione marina e ritiene che la richiesta della Regione Veneto sia sfavorevole per le regioni in quanto avranno un numero di rappresentanti più limitato nel Comitato. Non è quindi molto favorevole, ma se verrà formalizzata la richiesta non ha nulla in contrario ad accoglierla, comunque farà presente la questione ai vertici politici. Le linee guida vogliono essere uno strumento snello di carattere strategico e non esiste una definizione specifica nell'ordinamento di area marittima di riferimento.

- art. 8 comma 2: aggiungere *documenti preparatori* poiché si prevede di pubblicare sul portale i piani di gestione dello spazio marittimo, ma la procedura richiede la valutazione ambientale strategica in cui è sancita all'art. 9 la partecipazione del pubblico, è quindi utile che vengano pubblicati i documenti preparatori oltre alla pubblicazione degli aggiornamenti già previsti nel testo. Il rappresentante del MIT non ha nulla in contrario all'inserimento.

La coordinatrice della riunione Dott.ssa Grana ha fatto presente che c'è una richiesta specifica da parte del rappresentante del Presidente del Consiglio di apportare una modifica all'art. 4 comma 2 lettera b) sugli aspetti relativi alla sicurezza degli usi civili e produttivi del mare che si ritroverà nel testo definitivo e l'ha posto al tavolo per dividerlo. Ha chiesto al coordinamento delle regioni di apportare le opportune correzioni e di presentare il documento univoco con le richieste entro il 29 luglio per consentire l'inserimento del provvedimento all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni del 3 agosto.

La Referente:
Funzionario direttivo
Dott.ssa Daniela Di Maio
firmato

Visto
Il Dirigente del Servizio 2
Dott. Pietro Antonello Rinaldi
firmato